



COMUNE DI PISA  
DIREZIONE  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
D'AREA

~  
Palazzo Pretorio, Vicolo del Moro

Segreteria Direzione:

Tel: 050 910408

Fax: 050 910456

e-mail:

[pianificazione-urbanistica-  
area@comune.pisa.it](mailto:pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it)

pec:

[comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.pisa@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Piano di Rischio Aeroportuale - recepimento delle prescrizioni e limitazioni all'interno del Piano Strutturale - Approvazione  
RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014 è stata adottata la variante in oggetto. Della adozione è stata data comunicazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa ed è stato dato avviso con pubblicazione sul BURT del 12.03.2014.

Ai sensi della L.R. n. 1/2005 art. 17, comma 2, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione per la presentazione delle osservazioni (11 maggio 2014), prorogata al 12 maggio 2014, primo giorno lavorativo dopo la scadenza dei sessanta giorni, non sono pervenute osservazioni al provvedimento urbanistico in oggetto.

In data 12 maggio 2014 è pervenuto il contributo della Regione Toscana, Direzione Generale Governo del Territorio (allegato 1 alla presente relazione), al quale è stata data risposta con nota del 3 giugno 2014 (allegato 2 alla presente relazione).

A seguito del contributo regionale si è provveduto ad integrare gli elaborati della variante allegando alla proposta di delibera di approvazione della variante le schede delle UTOE interessate con evidenziate le modifiche e la cartografia delle zone di rischio sovrapposta alla perimetrazione delle UTOE.

Nella nota di risposta alla Regione è stato inoltre precisato che gli allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 3/2014 individuati come:

- relazione tecnica;
- tav. PO1 - inquadramento cartografico;
- tav. PO2 - estratto regolamento urbanistico;
- tav. PO2a - estratto regolamento urbanistico - particolare zona nord;
- tav. PO2b - estratto regolamento urbanistico - particolare zona sud;
- tav. PO3 - inquadramento cartografico degli obiettivi sensibili;

costituiscono il piano di rischio approvato da ENAC e sono pertanto da intendersi esclusivamente come quadro conoscitivo e non come elaborati di variante, costituiti invece dalle modifiche alle NTA ed alle schede delle UTOE.

La perimetrazione delle UTOE era stata adeguata a quanto indicato nell'avvio del procedimento relativo alla variante al Piano Strutturale denominata "variante anticipatrice al PS d'area in riferimento al piano strategico dell'area pisana, finalizzata alla sistemazione, al completamento ed allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale e delle strutture di servizio ad esso complementari".

Considerato che il Consiglio Comunale, con proprio emendamento, ha inserito nella delibera di adozione una condizione sospensiva, subordinando l'approvazione della modifica alla parte cartografica del Piano Strutturale (perimetrazione UTOE) all'approvazione della suddetta "variante anticipatrice" e che l'adozione di tale variante è, al momento, sospesa, si è ritenuto di riportare negli elaborati della variante in oggetto solo le modifiche di perimetrazione della UTOE n. 35, sul lato est dell'aeroporto, che si riduce a vantaggio della UTOE n. 28, adeguandosi a modifiche di fatto già avvenute (ampliamento del sedime demaniale e realizzazione dei parcheggi di servizio). A questo scopo, con la proposta di delibera di approvazione, viene sostituita la tavola di modifica della perimetrazione delle UTOE.

Si evidenzia che l'estensione della UTOE n. 28 era in gran parte già recepita nel 2001 dal Regolamento Urbanistico, che definiva parte dell'UTOE n. 35, attinente le aree già allora utilizzate dall'aeroporto militare, acquisite con esproprio e di proprietà del demanio, come compresa nell'area aeroportuale.

Con ciò si intende riportare in un quadro di coerenza la delimitazione delle UTOE rispetto alle modifiche intervenute di fatto dal 1998.

La redazione della variante si è svolta nel costante confronto con gli altri strumenti di pianificazione, rispetto ai quali non sono stati ravvisati elementi di conflitto o contrasto.

La presente variante è pertanto pienamente coerente e compatibile con le norme e con gli strumenti della pianificazione del territorio regionale e provinciale vigenti.

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Gabriele Berti